

National Trophy. Il bellariense ha ricevuto il prestigioso riconoscimento

Maurizio Vitali nella Hall of Fame

IMOLA. Il bellariense Maurizio Vitali entra nella "Hall of fame" del **campionato italiano velocità**, nel giorno in cui il paddock ricorda Andrea Antonelli e rivede Alessia Polita. Il campione romagnolo, che gareggiava negli anni '70 ed '80 nella 125 e nella 250, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento (sono sei i piloti che ogni anno vengono chiamati a fare parte di questo "club" tricolore) proprio

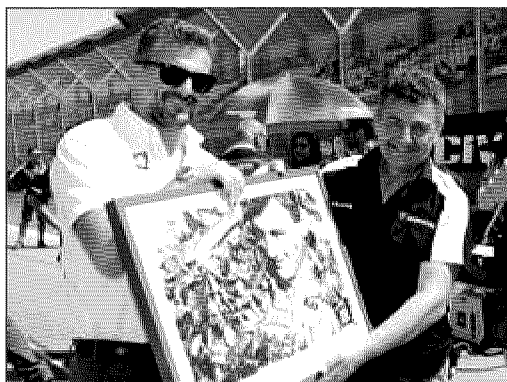
prima della partenza della gara Moto3. Ora Maurizio si occupa dei caschi Agv di Valentino Rossi e soci. Il figlio Luca gli ha poi fatto un bel regalo facendo una grande rimonta nella Stock 600. Prima della Superbike, tutti i componenti del paddock si sono stretti attorno ad un cartellone per ricordare Andrea Antonelli, scomparso in un tragico incidente in occasione del recente mondiale Supersport in

Russia. Nel box del team Barni, in cui corre il moroso Eddi La Marra, si è rivista Alessia Polita, rimasta vittima a metà giugno di una brutta caduta nel "Misano World Circuit Marco Simoncelli" che l'ha lasciata con una paralisi agli arti inferiori. Che questo sia un altro passo nel viaggio per ritrovare una vita piena di soddisfazioni. Il tracciato ha accolto anche i tantissimi piloti del "National-

Trophy", organizzato dal Moto club Spoleto e diviso nelle categorie 1000 e 600.

Nella prima, vittoria di Denni Schiavoni (Kawasaki) davanti alle Bmw di Luca Bono e di Letizia Marchetti. Quinto l'imolese Andrea Poggi (Honda), davanti ai concittadini Gabriele Morini (Honda) 11° e Gianluca Fontanelli (Bmw) 13°.

Nella seconda, primo Luca Del Canuto (Yamaha).



Maurizio Vitali è entrato nella Hall of Fame

Nelle classi 1000 e 600 successi di Schiavoni e Del Canuto

